



NOTIZIE *dalla* FONDAZIONE
NOSTRA SIGNORA
DEL BUON CONSIGLIO
Tirana

N.20
settembre
2025

Redazione "ZKM ALBANIA"
Qendra Spitalore Universitare
"Zoja e Këshillit të Mirë"
Rr. "Dritan Hoxha", Tiranë

unikzkm
 unikzkm
 www.unizkm.al
 pr@fzkm.org

L'UNIVERSITÀ COME PUNTO DI PARTENZA

Un percorso di crescita, sapere e condivisione

Cari studenti nel darvi il benvenuto presso l'**Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio**, debbo anzitutto congratularmi, con voi e con le vostre famiglie, per l'importante traguardo che avete raggiunto. Benvenuti! L'ingresso in un Ateneo segna un passaggio importante nella vostra vita, punto di arrivo ma anche e soprattutto punto di partenza per costruire non solo la vostra preparazione professionale ma anche la vostra stessa persona.

Io, con tutto lo staff dei docenti e del personale, siamo a vostra disposizione e consapevoli della responsabilità che portiamo non solo nel fornirvi la necessaria formazione tecnico scientifica ma anche quella umana, così necessaria- oggi forse più di ieri- per affrontare le sfide che il mondo moderno ci pone.

Del resto, le università non sono semplici luoghi di apprendimento, ma "istituzioni di pace" dove la ricerca, il confronto culturale e il dialogo contribuiscono a costruire una società più giusta e solidale, secondo il magistero di papa Leone XIV.

Mi auguro possiate vivere l'Università per quello che dovrebbe sempre essere: una comunità "universale", di docenti e studenti, in cui la cultura è anzitutto coltivata come interesse profondo e appassionato per il mondo e i suoi problemi, per l'arte della professione e per la ricerca. Siate sempre pronti a imparare, ascoltare e osservare e a farlo non da soli ma insieme. Questo modus vivendi implica apertura mentale, curiosità e umiltà; farlo "insieme" vi addestrerà all'importanza della collaborazione, del confronto e dell'arricchimento reciproco. È il vero tesoro della "universitas" che vi accompagnerà per tutta la vita.



Prof. Leonardo PALOMBI
Magnifico Rettore
dell'Università Cattolica
"Nostra Signora del Buon
Consiglio"

BENVENUTI!

Un nuovo anno accademico sta iniziando...

Un nuovo anno accademico sta per iniziare e, tra pochi giorni, il Campus Universitario "Nostra Signora del Buon Consiglio" tornerà ad animarsi di studenti e maturandi che hanno scelto l'UCNSBC per il loro percorso professionale.

Il nostro campus moderno e funzionale sarà, per alcuni anni, lo spazio accademico-sociale di centinaia di giovani che, l'anno accademico prossimo, divideranno le loro giornate tra studi, attività sportive e sociali.



Gli edifici universitari, i laboratori e le aule sono pronti a rispondere all'interesse universitario degli studenti provenienti da molti Paesi del mondo, dalla regione e naturalmente dall'Albania.

Per i giovani che arrivano per la prima volta all'UCNSBC sarà un'esperienza utile, durante la quale avranno l'opportunità di seguire e partecipare a numerose conferenze scientifiche programmate. I collaboratori del nostro Ufficio Ammissioni e quelli delle Segreterie Didattiche sono sempre accoglienti e disponibili a supportare i nuovi arrivati e non solo, che ormai entrano a far parte della storia dell'Università Cattolica a Tirana. I nostri corsi di studio riflettono curricula aggiornati, con gli stessi standard dei Paesi dell'Unione Europea.

Ciò che ci distingue è anche l'elevato numero e la qualità dei professori stranieri che seguono gli studenti dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" dal primo giorno fino della laurea. Vi auguriamo quindi un buon inizio, un anno accademico di successo e speriamo che il nostro impegno per la crescita accademica e umana venga premiato con la formazione di nuove generazioni al servizio delle proprie famiglie e della società.

IL "BAMBINO GESÙ" GUARDA A TIRANA

Nuovo progetto con
l'ospedale del Papa



Bambino Gesù
OSPEDALE PEDIATRICO

Nel mese di agosto, il Complesso Ospedaliero Universitario "Nostra Signora del Buon Consiglio" ha nuovamente accolto una delegazione **dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma**, una struttura qualificata e nota in tutto il mondo per la cura e l'assistenza dei bambini malati e delle loro famiglie. La delegazione è stata accolta dal Presidente fr. Ruggero Valentini, dal Magnifico Rettore dell'Università cattolica ZKM, prof. Leonardo Palombi, e dal Direttore Sanitario dell'Ospedale prof. Fabian Cenko.

Da tempo i **due Enti stanno lavorando congiuntamente per creare un nuovo modello di servizi sanitari a Tirana**, in collaborazione con le autorità governative albanesi, basato sulle migliori pratiche e standard dell'Ospedale Bambino Gesù.

L'Ospedale vaticano era rappresentato dal direttore sanitario **dr. Massimiliano Raponi** e dal responsabile per i rapporti internazionali **dr. Alessandro Cristaldi**, mentre il Presidente **Prof. Tiziano Onesti** ha partecipato on line alla seduta conclusiva.

Si è discusso ampiamente di una collaborazione in ambito sanitario, clinico, scientifico e educativo, a partire dalla consolidata esperienza dell'Ospedale Bambino Gesù, che in tutto il mondo opera con circa venti progetti internazionali.

Il Complesso Universitario e Ospedaliero ZKM rappresenta il supporto giusto per la creazione di un modello progressivo che si fonda su diversi pilastri, quali il servizio clinico-sanitario secondo gli standard del Bambino Gesù, la ricerca scientifica, l'innovazione, il sistema di valutazione e la crescita accademica, realizzando in questo modo corsi di studio in collaborazione con l'Università per la formazione del personale medico e infermieristico in grado di rispondere alle esigenze dei pazienti pediatrici.

La nuova iniziativa sanitaria in Albania, mirata ad un approccio integrale allo sviluppo del bambino, unisce in cooperazione due realtà ispirate da un comune movente ideale e da standard simili.

Essa avrà un impatto sociale straordinario e rappresenterà un ponte importante per scambi scientifici e umani. Nel corso della discussione è stato evidenziato il tema dell'educazione sanitaria come parte del processo di prevenzione delle malattie, espressione di una cultura e di uno stile di vita orientati alla protezione della salute dei bambini.

Durante la visita nello scorso mese di aprile la delegazione guidata dal presidente dell'Ospedale Bambino Gesù prof. Tiziano Onesti, aveva visitato il nostro Ospedale riconoscendo gli elevati standard strutturali e tecnologici che pongono la struttura sanitaria ai livelli più alti di servizio in Albania. L'iniziativa con l'Ospedale del Papa costituisce una prospettiva di grande valore per l'Albania e l'intera area dei Balcani.



I PICCOLI SONO QUESTIONE DI VITA E DI DEMOCRAZIA

Mario De Curtis, pediatra universitario di Roma, sul quotidiano italiano "Avvenire" si è posto una domanda divenuta di stringente attualità: **la salute dei bambini non è più prioritaria nella società che invecchia?** Proponiamo alcuni passaggi del suo articolo, di sicuro interesse anche per la realtà albanese.

«L'infanzia è spesso evocata, ma raramente considerata per ciò che è: la parte più fragile e strategica della società.

La salute dei bambini è un indicatore della tenuta democratica, economica e culturale di un Paese. Un bambino sano oggi sarà un adulto partecipe della vita sociale e integrato domani: per questo serve un sistema stabile, coordinato e continuo di protezione e cura, non solo interventi in emergenza.





Le politiche pubbliche non mettono i bambini al centro. La natalità crolla, i servizi sono carenti, le risorse inadeguate, l'assistenza pediatrica in difficoltà. Nelle scuole mancano spazi sicuri, mense di qualità ed educazione alla salute.

Si parla di prevenzione, ma quella vera, che nasce nella prima infanzia, nei quartieri e nelle famiglie, resta ai margini dell'agenda politica. Prendersi cura dei più piccoli non è solo una scelta etica: è lungimiranza collettiva. In un Paese che invecchia il potere politico ed economico è concentrato in mani adulte, spesso incapaci di guardare lontano.

Ma è nei primi anni di vita che si decide gran parte del destino individuale e collettivo. Le disuguaglianze sociali e sanitarie – legate a povertà, basso livello di istruzione, luogo di nascita, condizione migratoria o disabilità – hanno effetti che si trascinano per decenni.

La salute non è solo assenza di malattia ma benessere, sviluppo armonico e possibilità di crescere in un ambiente sicuro, affettivamente stabile e culturalmente stimolante. Molto spesso le malattie croniche dell'adulto affondano le radici nella prima infanzia. Intervenire precocemente, prima del concepimento, durante la gravidanza e nei primi anni, è la strategia più efficace e meno costosa per ridurre un futuro carico di malattie.

Un Paese che guarda avanti valuta ogni decisione pubblica anche per l'impatto sui più piccoli. Garantire pari diritti e protezione a tutti, indipendentemente da origine, reddito o condizione familiare, significa anche assicurare assistenza ai minori con malattie rare o inguaribili, ridurre i tempi di adozione e rafforzare le cure palliative pediatriche, ancora largamente carenti. La salute dei bambini è una scelta politica e un investimento sul futuro.

Molte patologie dell'adulto nascono nell'infanzia e nell'adolescenza: ignorarlo significa rinunciare a un futuro più sano e più giusto. Una società che dimentica i bambini rinuncia a sé stessa. Domani è troppo tardi: è oggi il tempo di agire».

Salute e bambini

DALL'ALBANIA AL CUORE DELL'UMANITÀ

Madre Teresa



Quest'anno ricordiamo il 115° anniversario della nascita di Madre Teresa, la santa albanese. Madre Teresa si stabilì a Calcutta (India) prima della seconda guerra mondiale. Diventò insegnante e presto divenne preside di una scuola femminile. L'ordine religioso da lei creato nel 1951 prese il nome di "Missionarie della Carità" per servire i poveri dell'India e del mondo.

Nel 1979 ricevette il Premio Nobel per la Pace e per la prima volta il mondo apprese che Madre Teresa era albanese. Nel settembre 2016, Papa Francesco ha dichiarato Madre Teresa Santa, riconoscendo il suo contributo al servizio dell'umanità e all'annuncio del messaggio cristiano.

Con la sua dedizione, Madre Teresa ha contribuito a promuovere la costruzione dell'Ospedale Cattolico d'Albania, che oggi è diventato uno dei centri più moderni al servizio della salute.



LA FONDAZIONE TRA ENTUSIASMO E FIDUCIA

Costruttori di bene comune



Fr. Ruggero Valentini

Presidente
Fondazione Nostra Signora
del Buon Consiglio
Tirana, Albania

Cari collaboratori della Fondazione, alla piena ripresa della nostra attività desidero raggiungervi con queste parole di saluto e di augurio.

Nel mese di settembre due date toccano la nostra storia e il movente ideale che ci indica il cammino: il **5 settembre** la festa di Santa Teresa di Calcutta e il **22 settembre** la memoria del Beato Luigi Monti. Si tratta per noi di un' iniezione di entusiasmo e di fiducia per cominciare un nuovo anno di lavoro tra i giovani e i malati.

Entusiasmo: come dice la parola di origine greca, è l'atteggiamento spirituale di chi vive in Dio.

Fiducia: anche nella lingua albanese questa parola si riferisce ad un atteggiamento di responsabilità e coerenza verso l'altro, generando così relazioni positive.

Ben conoscete quanto siamo impegnati a migliorare e far crescere – nell'area universitaria e in quella sanitaria – tutti i servizi alla persona avviati in questi anni. Purtroppo, ostacoli burocratici a noi estranei rallentano i tempi di realizzazione, mortificando lo sforzo di un Ente senza scopo di lucro come il nostro.

Colgo l'occasione per invitarvi a leggere e a diffondere la nostra pubblicazione on line ZKM Albania che esce ogni mese per informare e creare relazioni. Presi dal lavoro quotidiano spesso ci dimentichiamo di comunicare i nostri valori all'interno e all'esterno delle nostre opere.

Buon lavoro, dunque, e grazie per la vostra dedizione per il bene comune.



200 ANNI CHE CONTANO

Sono in corso gli ultimi eventi del Bicentenario della nascita del beato Luigi. Anche in Albania la Fondazione ZKM ha proposto alcune iniziative, attraverso le quali studenti, collaboratori e amici hanno potuto conoscere meglio la figura del Fondatore.

Tra gli eventi realizzati spiccano: la manifestazione effettuata nel Parco centrale di Tirana dove **Stefania Bruno** ha mirabilmente raccontato la vicenda montiana attraverso l'arte della sabbia; la presentazione del libro di **Ruggero Valentini** "Fratello è bello" rivolto in particolare agli studenti; la presentazione del bozzetto di una scultura in bronzo raffigurante Padre Monti che sarà inaugurata nei prossimi mesi. **La narrazione di questa storia lunga duecento anni vede anche l'Albania partecipare ad un cammino avvincente. L'Albania è quindi ben radicata nel carisma di assistenza e cura di giovani e malati.**

Ora si attendono frutti spirituali, rappresentati da una crescente sensibilità verso le persone più in difficoltà, dall'apertura ad una dimensione contemplativa della vita, dalla disponibilità dei più giovani a vivere la vita come vocazione. Così il carisma di Padre Monti sarà raccontato di generazione in generazione.

ANGIOGRAFO: SI PARTE!

Tecnologia per l'uomo



L'Ospedale ZKM di Tirana si è dotato di una moderna tecnologia che sarà inaugurata nelle prossime settimane. Come spiega Fabian Cenko, direttore sanitario dell'Ospedale, questo strumento rappresenta una notevole potenzialità nel piano di sviluppo del Dipartimento di Cardiologia: "infatti l'angiografo ci permette di ampliare la gamma delle procedure disponibili per i pazienti e di garantire trattamenti allineati agli standard internazionali, valorizzando competenze e professionalità già presenti nella nostra equipe".

Le caratteristiche dell'angiografo - prodotto da Philips - le conosce bene **Ilirian Laçi**, radiologo interventista responsabile dell'area: "è uno strumento per trattare tumori e strutture vascolari, intervenire su emorroidi e piede diabetico, effettuare interventi di cure palliative e molto altro". Il dott. Ilirian ha compiuto studi ed esperienze professionali in vari Paesi: "Ricordo che da giovane medico all'ospedale Gemelli di Roma mi trovai di fronte ad un caso disperato, ma in quella occasione ebbi anche la fortuna di scoprire la soluzione, attraverso le potenzialità di questo strumento straordinario". In tale ambito ha poi conseguito un master all'Università Tor Vergata di Roma.

La radiologia interventistica è molto attrattiva e i nostri studenti potranno fare esperienza e conseguire una specializzazione." Saremo bravi, conclude, se sapremo generare una scuola in questo campo specifico e lavorare in gruppo.

Grazie all'angiografo qui all'Ospedale ZKM potremo, primi in Albania, passare dalla biopsia al trattamento.



Anche **Aurel Demiraj**, che utilizza l'angiografo in ambito cardiologico, sostiene questa idea, dicendosi a favore del lavoro di gruppo. Auspica che i medici mettano al centro la persona, prima del profitto, coniato uno slogan efficace: "è l'umanità che fa la differenza". Il dott. Aurel si è formato all'estero e oggi è figura medica strutturata nel Policlinico universitario statale "Madre Teresa" di Tirana. Si dice molto motivato a lavorare nell'Ospedale ZKM. Tiene a precisare che "la cardiologia interventistica non è una novità in Albania, ma lo è lo spirito con cui si può farla. Questo ospedale cattolico ha le carte in regola e gode di un movente ideale consolidato, unitamente a elevati standard italiani ed europei".

Descrive l'apprezzamento dei pazienti per l'Ospedale ZKM, che vi riconoscono uno stile professionale basato su valori profondamente umanistici. Senza sottovalutare che bisogna fare bene i conti, perché attrezzature e materiali costano tanto.

E anche lui guarda al mondo degli studenti e degli specializzandi che frequentano l'Università ZKM: "non potranno che beneficiare di un ambiente professionale qualificato ed eticamente stimolante".

Per informazioni rivolgersi all'Ospedale Cattolico in Rruga Ana Komnena a Tirana (Centro universitario-ospedaliero ZKM) - Tel. 00355 445 05 004 info@zoja.al -www.zoja.al

DUE NUOVI LABORATORI DI RICERCA

Nuovi spazi per ricerca e formazione in farmacia

Nel corso dell'Anno Accademico 2025-2026 saranno attivati due nuovi laboratori di ricerca nell'ambito delle Scienze Farmaceutiche. I laboratori saranno pienamente operativi all'inizio del nuovo anno accademico e avranno complessivamente una superficie di circa 100 m².

Essi sono concepiti per attività di ricerca applicata e sperimentale; supporto alla didattica per i laureandi dei Corsi di Laurea nell'Area della Salute; collaborazioni con aziende farmaceutiche e fitoterapiche del territorio; attività di riferimento per le Istituzioni locali in materia di controllo di qualità e sviluppo di prodotti farmaceutici e galenici.

Il primo, laboratorio di ricerca di Chimica e Analisi Farmaceutica e Tossicologica è dedicato all'analisi chimico-farmaceutica di: Active Pharmaceutical Ingredients (API); formulazioni di farmaci (galeniche e non); fitoterapici; prodotti erboristici, secondo le indicazioni della Farmacopea Ufficiale Italiana e nella

Farmacopea Europea. I docenti responsabili sono Prof. Marcello Leopoldo, Prof. ssa Arvjola Hodaj. Gli studenti potranno svolgere nel laboratorio attività di ricerca per la preparazione di tesi sperimentali. Il laboratorio sarà allestito in una configurazione base che permetta l'esecuzione della maggior parte dei test analitici prescritti dalla Farmacopea Italiana e dalla Farmacopea Europea.

Il secondo laboratorio di ricerca di Tecnologia Farmaceutica e Normativa dei Medicinali consentirà l'allestimento, il confezionamento ed etichettatura di forme farmaceutiche a rilascio convenzionale secondo quanto previsto dalle norme vigenti (Norme di Buona Preparazione, Farmacopea Ufficiale XII Ed, European Pharmacopeia). Nello specifico si occuperà dello studio e sviluppo di medicinali galenici ad uso topico quali creme, gel, unguenti, paste e lozioni e ad uso orale come soluzioni, emulsioni e sospensioni. I docenti responsabili di riferimento saranno Prof. Denora Nunzio, Prof.ssa Arvjola Hodaj, Prof.ssa Malvina Hoxha.

10 ANNI DI SUMMER SCHOOL

Il Centro Europeo di Scienza della Pace, Integrazione e Cooperazione (CESPIC), parte integrante dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio", ha organizzato quest'anno nel Campus, la decima edizione della Summer School sul tema "**Roots of War & Establishment of a Lasting Peace**".

La Summer School di quest'anno ha offerto ad un gruppo di studenti provenienti da diversi paesi del mondo, informazioni e analisi scientifiche e professionali sulle radici della guerra, della pace e sulle sfide nella costruzione di una pace duratura. Il programma interdisciplinare comprendeva temi quali economia, scienze politiche, relazioni internazionali e storia, tenuti da docenti rinomati nel mondo accademico internazionale.

Quest'anno gli studenti hanno frequentato lezioni e approfondimenti tenuti non solo dal Direttore del CESPIC, **Prof. Raul Caruso**, ma anche dal **Prof. Tobias Böhmelt** dell'Università di Essex nel Regno Unito e da **Subhasish Chowdhury** dell'Università di Sheffield, sempre nel Regno Unito.

Quest'anno - decimo anniversario della nascita della scuola estiva - è stato caratterizzato dalla presenza di studenti e laureati con un forte interesse per lo studio scientifico della Pace, orientati a proseguire gli studi post-laurea o diventare professionisti nel campo delle relazioni internazionali e della costruzione della pace. Ogni anno la nostra scuola estiva riunisce studenti provenienti da diversi paesi europei e non solo, attratti dall'eccezionale qualità dell'istruzione e dalla vasta cultura offerta da questa organizzazione accademica.

Il nostro team di professori, che rappresenta una geografia accademica completa proveniente da Inghilterra, Grecia, Italia, Turchia e Norvegia, copre vari settori con competenze contemporanee e di grande attualità. Le lezioni e le comunicazioni si svolgono in lingua inglese.





TECNOLOGIA È ARCHITETTURA

L'UCNSBC
contribuisce alla
tutela del patrimonio
culturale

Le università sono le fonti delle risorse umane di ogni paese, e più queste istituzioni accademiche sono qualitative, più sicuro è il futuro della democrazia, del benessere, dello sviluppo economico, sociale e culturale di un paese e del suo popolo. Da oltre 20 anni, l'UCNSBC contribuisce sistematicamente ad adattare e portare in Albania i migliori standard europei, promuovendo idee, innovazione, tecnologia e sviluppo, metodi avanzati applicabili allo sviluppo e alla sostenibilità per il futuro, sia in ambito accademico che non accademico.

È proprio questo il caso del progetto che mira all'installazione di un sistema permanente di monitoraggio strutturale denominato SHM Board, dotato di una tecnologia avanzata per il rilevamento, l'analisi e la prevenzione del rischio per la Grande Sala dei Concerti dell'Università delle Arti di Tirana.

Il Teatro dell'Accademia (ex O.D.A, oggi Grande Sala dei Concerti dell'Università delle Arti), progettato negli anni '30 dall'architetto fiorentino Gherardo Bosio, rappresenta una delle testimonianze più importanti dell'architettura moderna in Albania. Secondo gli architetti dell'UCNSBC, la sua conservazione, oggi più che mai, richiede un approccio scientifico, tecnologico e multidisciplinare.

Per questo, in collaborazione con il Tecnopolo d'Abruzzo, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università delle Arti di Tirana, e i partner tecnici Palmerini SCT, West Aquila Srl, Comitech Srl e MGAD Design, l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" ha proposto un'iniziativa di ricerca e sviluppo della durata di 24 mesi, co-finanziata dall'AKKSHI (Agenzia Nazionale per la Ricerca Scientifica e l'Innovazione in Albania) e il Tecnopolo d'Abruzzo, dove i partner uniscono competenze accademiche, industriali e progettuali per affrontare una sfida importante: la salvaguardia strutturale del Teatro dell'Università delle Arti.

Attraverso sensori di nuova generazione e algoritmi intelligenti brevettati contro i falsi allarmi, il sistema installato sarà in grado di rilevare in tempo reale eventuali segnali di stress strutturale, vibrazioni anomale o deterioramenti progressivi. Questo permetterà non solo di intervenire in maniera tempestiva, ma anche di sviluppare un protocollo di manutenzione predittiva e replicabile per altri edifici storici, trasformando il Teatro nella prima infrastruttura monitorata e protetta contro eventi naturali. Allo stesso tempo, questo progetto diventerà un laboratorio vivente a servizio della ricerca. Un aspetto particolarmente significativo del progetto è la sua capacità di formare, ispirare e coinvolgere. I dati raccolti saranno messi a disposizione della comunità accademica e scientifica, ma anche delle istituzioni locali e dei professionisti del settore.

È nostra intenzione stimolare una nuova cultura della prevenzione, dove la tecnologia non sostituisce la sensibilità per il patrimonio, ma la rafforza con strumenti concreti.

Nel corso del progetto verranno organizzati diversi incontri per discutere: dibattiti pubblici, seminari e pubblicazioni scientifiche. Oltre al primo incontro del 15 Ottobre nella Grande Sala dei Concerti dell'Università delle Arti, è prevista una presentazione intermedia all'interno dell'Università Cattolica NSBC dedicata al Municipio di Durazzo, per proporre l'adozione di questa tecnologia anche su altri edifici storici del territorio. In occasione della prima presentazione ufficiale, desideriamo condividere con voi non solo la struttura tecnica di questo progetto, ma soprattutto il suo significato più profondo: restituire valore, attenzione e futuro a uno dei simboli culturali più rappresentativi di Tirana, grazie alla collaborazione tra università, industria e istituzioni pubbliche.

Durante l'incontro del 15 ottobre, vi presenteremo gli obiettivi, i metodi e l'impatto di questa iniziativa sul piano culturale, scientifico e istituzionale. Noi all'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" vediamo questo evento come un'opportunità per condividere con i protagonisti dell'epoca e delle reti internazionali i vantaggi di tali collaborazioni.

LA CIVILTÀ DI UNA CITTÀ

Architettura in mostra nello spazio urbano di Tirana

All'inizio di questo anno accademico, vogliamo condividere con i nostri lettori un'esperienza speciale: quella delle emozioni suscitate dalla presentazione dei lavori degli studenti di architettura presso l'UCNSBC, in uno spazio urbano aperto. Molti passanti e turisti hanno avuto l'opportunità di seguire con curiosità la presentazione dei lavori di fine anno degli studenti del corso di laurea in Architettura dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio".

I presenti hanno sfidato le alte temperature e seguito con curiosità le presentazioni degli studenti, sotto la guida del prof. Simone Barbi. Gli studenti del terzo anno del corso di "Laboratorio di Progettazione" hanno presentato i loro progetti sotto forma di plastici e disegni tecnici, creando un piacevole panorama non solo per i passanti, ma anche per gli studenti stessi.



La sessione di presentazione dei progetti di fine anno si è svolta nello spazio pubblico tra il Palazzo della Cultura e la "Torre dell'Orologio di Tirana", basandosi sul tema "Il lago, luogo della festa", creando un'atmosfera diversa da quella a cui gli stessi studenti sono tradizionalmente abituati.

Gli studenti del corso IIB dell'UCNSBC sono stati valutati per il livello delle conoscenze acquisite durante l'anno accademico nel campo della pratica professionale.

Erasmus +

PRONTI A PARTIRE

Verso nuove destinazioni europee!

Anche quest'anno accademico l'Università offre agli studenti e alle studentesse la possibilità di vivere un'esperienza unica di mobilità internazionale di studio attraverso al programma Erasmus+.

Grazie agli accordi bilaterali siglati dall'Ateneo, studenti e studentesse dei corsi di Medicina, Odontoiatria, Farmacia, Architettura ed Economia avranno l'occasione di immergersi in contesti internazionali, studiando e vivendo in alcune delle città più vibranti d'Europa: Roma, tra la storia millenaria e l'innovazione scientifica, con l'Università di Tor Vergata. Parma e Firenze, culle d'arte e cultura, dove la tradizione accademica incontra la modernità. Foggia e Chieti-Pescara, nel cuore dell'Italia, tra mare, monti e università dinamiche. Valencia (Spagna), città mediterranea dove scienza e creatività si incontrano sotto il sole iberico.

Cracovia (Polonia), capitale europea della cultura, con un'economia in crescita e una vivace comunità studentesca.

Ogni destinazione sarà un capitolo nuovo da scrivere: lezioni in ambienti internazionali, scambi culturali, amicizie da ogni parte del mondo e competenze che faranno la differenza nel loro percorso ampliando così le prospettive professionali e personali. L'internazionalizzazione rimane una priorità strategica per la nostra Università, che ogni anno amplia le proprie collaborazioni e promuove iniziative volte a favorire la partecipazione attiva degli studenti e dei docenti nella rete accademica europea. Seguite i nostri canali ufficiali per restare aggiornati sui prossimi bandi e su tutte le opportunità di mobilità internazionale offerte dal nostro Ateneo!

L'ESPERIENZA DI GIULIO

Il corso di laurea in Farmacia, Erasmus +

Vi presentiamo **Giulio Martini** dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, che ha seguito nell'ambito del programma Erasmus+ il secondo semestre dell'anno accademico 2024/2025 al corso di laurea in Farmacia

Giulio ha trascorso diversi mesi a Tirana presso la nostra università, e una volta completati gli studi ha condiviso con piacere la sua esperienza per la nostra newsletter. "Quando ho scelto di venire in mobilità presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio, racconta Giulio, ero spinto dalla curiosità di conoscere un contesto accademico e culturale diverso dal mio.



Mi aspettavo di trovare un ambiente internazionale, stimolante e aperto al confronto, e posso dire che queste aspettative sono state pienamente soddisfatte. Il mio arrivo a Tirana è stato caratterizzato da un'accoglienza calorosa. Fin dal primo giorno, lo staff dell'università mi ha guidato nelle procedure di orientamento e nelle questioni pratiche, facendomi sentire parte integrante della comunità universitaria. Nonostante la distanza da casa, ho percepito subito un clima familiare. Dal punto di vista accademico, seguire i corsi è stato molto arricchente. Non ho notato molte differenze rispetto al mio ateneo di origine, soltanto le lezioni suddivise in modo molto più concentrato rispetto all'Italia. I professori mi hanno sempre permesso di esprimere liberamente idee, domande e hanno sempre risolto i miei dubbi. Anche lo staff amministrativo si è sempre dimostrato disponibile ed efficiente.



"Tirana e l'UNIZKM sanno accogliere e arricchire chi è pronto a mettersi in gioco"

Ho conosciuto molte persone interessanti durante le lezioni, con le quali ho stretto un forte legame di amicizia che spero possa continuare anche al di fuori dell'ambiente accademico. Tornerò sicuramente a Tirana per assistere, in futuro, alle lauree di alcuni di loro. La vita quotidiana nella capitale albanese è stata una scoperta continua: una città vivace, ricca di contrasti e con un forte spirito comunitario. Ho partecipato a eventi culturali che mi hanno fatto conoscere tradizioni, cucina e musica locali. Questa esperienza mi ha lasciato molto sia a livello personale che professionale.

Ho migliorato le mie competenze linguistiche, la mia capacità di adattamento e ho sviluppato una maggiore apertura verso culture diverse. Dal punto di vista degli studi, ho acquisito nuove prospettive utili per il mio percorso futuro. Ai futuri studenti consiglio di vivere questa mobilità con curiosità e senza timore: apritevi alle persone, esplorate la città e approfittate di ogni occasione per imparare.



VERSO LE ELEZIONI

il Giusto 2026 alla ZKM

Presso l'UCNSBC inizieremo presto i preparativi per un nuovo processo elettorale da cui emergerà il nome dei Giusti per l'anno 2026.

Abbiamo già mosso i primi passi verso la creazione di una tradizione che mira a commemorare coloro che hanno contribuito all'umanità o alle loro comunità locali in giorni difficili, sacrificando la propria vita al servizio del bene comune. Le elezioni del 2026 seguono le due elezioni precedenti nelle quali sono stati selezionati i nomi di Carlo Urbani, medico italiano, e del defunto presidente del Kosovo Ibrahim Rugova.

Ogni anno ci proponiamo di arricchire la partecipazione al voto di studenti, personale accademico e amministrativo, amici o pazienti presenti il giorno del voto presso il Campus Universitario e Ospedaliero "Nostra Signora dell Buon



Consiglio" o presso il Poliambulatorio Padre Luigi Monti in "Rruga e Kavajës" a Tirana.

Quest'anno, tutte le facoltà dell'UCNSBC avranno tempo a disposizione per proporre entro Dicembre i nomi di persone che hanno contribuito alla società e comunità; tra questi nomi proposti democraticamente, si terrà poi una votazione a gennaio 2026 per scegliere il nuovo Giusto.

Secondo la tradizione consolidata, l'annuncio del nome vincitore avverrà a Marzo 2026, con l'incisione del nome vincitore su una delle pietre del Giardino dei Giusti, situato nel Campus dell' UCNSBC, accompagnata da una solenne cerimonia per l'occasione.

DA TIRANA A ROMA, VIA SARONNO

Echi di un
Giubileo...
i pellegrini
raccontano

Quest'estate abbiamo avuto la grazia di vivere due esperienze straordinarie di fede e di comunione: il **Pellegrinaggio della Carità, in occasione del bicentenario di Padre Luigi Monti, e il Pellegrinaggio della Speranza**, che ci ha portati a Roma insieme a migliaia di giovani provenienti da tutto il mondo. Il cammino della Carità è stato un incontro profondo con la vita e il carisma di Padre Luigi Monti, uomo che seppe trasformare la sofferenza in servizio e che continua ad ispirare la Chiesa attraverso la Congregazione da lui fondata. Da Cantù a Bovisio Masciago, Milano e Saronno, ogni tappa è stata segnata dalla preghiera, dalla fraternità e dall'apprendimento.

Visitare la casa natale di Monti e pregare nelle parrocchie e nei santuari da lui segnati ci ha dato la percezione viva di camminare accanto a lui. La Messa del Bicentenario, celebrata con solenne gioia, è stata un momento culminante che ci ha uniti nel rendimento di grazie per la sua testimonianza di fede. Indimenticabile è stata anche l'ospitalità delle famiglie di Cantù, che hanno aperto le loro case e i loro cuori. La loro generosità, vissuta con semplicità e gioia, ha reso concreta la carità che Padre Monti ha incarnato. Nei loro gesti quotidiani di bontà abbiamo



riconosciuto che il suo spirito vive non solo nella Congregazione, ma anche nei laici che continuano la sua missione d'amore. L'ultimo giorno a Saronno, con la commemorazione del "transito" del Beato Luigi Monti, ci ha ricordato che la carità non è soltanto un'azione, ma una vocazione: una chiamata a fare della nostra vita un dono per gli altri.



GLI ALBERI, INNANZITUTTO

ZKM aderisce al progetto "Tre miliardi di alberi entro il 2030"



La Commissione Europea sta promuovendo lattivamente la campagna per incrementare l'inverdimento nel continente, fissando un obiettivo ambizioso: piantare 3 miliardi di alberi entro il 2030. L'iniziativa non è solo una decisione politica, ma è ormai diventata tanto umana quanto ambientale, promuovendo una sensibilizzazione tra le nuove generazioni per la tutela della natura e dei "polmoni" verdi del pianeta.

Anche la Fondazione "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana sostiene questa iniziativa all'interno del Campus Ospedaliero e Universitario NSBC. Insieme ad architetti, paesaggisti, personale di supporto e studenti il Presidente della Fondazione, fratel Ruggero Valentini ha ispezionato gli spazi dove verranno piantati nuovi alberi. Con questa iniziativa la Fondazione intende al più presto mettere a dimora nuove piantine, senza aspettare altro tempo, perché gli alberi hanno bisogno di anni per crescere. Il progetto vuole invertire una prassi diffusa che considera il verde come un riempitivo di spazi non edificati. Il verde viene progettato prima delle costruzioni.



Attraverso l'applicazione web MapMyTree è possibile per tutti i cittadini prendere parte all'impegno di piantare tre miliardi di nuovi alberi entro il 2030. Ogni persona che pianta un albero avrà la possibilità di registrarlo e

mapparlo affinché venga contato ai fini dell'obiettivo dell'UE.

Frans Timmermans, Vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo, ha dichiarato: "Gli alberi sono i nostri migliori alleati nella lotta contro il riscaldamento globale e nel sostegno alla biodiversità: purificano l'aria, rinfrescano le città e assorbono CO2. Entro la fine di questo decennio dovremo piantare tre miliardi di nuovi alberi nell'UE. Il contatore di alberi consentirà a tutti di aiutare a piantare da uno a cento alberi."

Virginijus Sinkevičius, Commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha dichiarato: "La nostra promessa



è ambiziosa: tre miliardi di nuovi alberi, tutti piantati prima della fine di questo decennio. Ma quando vedo l'entusiasmo degli europei per questa iniziativa, sono convinto che sia realizzabile".

La strategia dell'UE si impegna ad attuare il progetto nel pieno rispetto dei principi ecologici, che significa che bisogna piantare l'albero giusto nel luogo giusto e con uno scopo adeguato. Questo aumenterà la superficie forestale dell'UE, ne sosterrà la resilienza, rafforzerà la biodiversità e contribuirà ad affrontare la triplice crisi planetaria dei cambiamenti climatici, della perdita di biodiversità e dell'inquinamento. L'iniziativa della Fondazione fa propria la linea di un'ecologia integrale, proposta con grande slancio da papa Francesco nella lettera "Laudato si".

PROSSIMI APPUNTAMENTI

LUNEDÌ 22 SETTEMBRE
ORE 11:00
CAPPELLA OSPEDALE ZKM



FONDAZIONE
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO
Tirana
Dedicata all'educazione, dedicata alla salute



"QUI È
COMINCIATO
TUTTO"

Santa Messa

FESTA DEL BEATO PADRE LUIGI MONTI

Un'occasione preziosa per ritrovarci come comunità attorno all'altare del Signore, affidando a Lui il cammino che ci attende e lasciandoci ispirare dall'esempio luminoso di Padre Monti, uomo di fede e di carità.





Spitali Katolik
Zoja e Këshillit të Mirë
Përkushtuar Shëndetit Tënd



UNIVERSITÀ CATTOLICA
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO

AMBULATORIO DI MEDICINA DEL LAVORO

Uniti per la salute degli Studenti

**L'Ospedale Cattolico
e l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio"
si uniscono per la salute degli studenti di area sanitaria!**

Promuoviamo la salute e la sicurezza attraverso controlli mirati, prevenzione, educazione a uno stile di vita sano e supporto continuo.

“Proteggere gli operatori in corsia e tramite loro anche i pazienti!”



Spitali Katolik
Zoja e Këshillit të Mirë
Përkushtuar Shëndetit Tënd

OTTOBRE ROSA

Mese della Prevenzione del Tumore al Seno

Ogni anno, migliaia di donne affrontano una diagnosi che cambia la vita: **il tumore al seno.**

Ma tutti possiamo fare la nostra parte:

informarci, sensibilizzare e controllarci regolarmente.

Studenti e studentesse, parlate, informatevi, sostenete.

La diagnosi precoce può fare la differenza.

Un controllo, un esame, un gesto d'amore verso sé stesse può salvare una vita.

L'Ospedale Cattolico assicura non solo uno screening ma anche un trattamento del tumore al seno in ogni fase della malattia, grazie a protocolli completi e a un'infrastruttura all'avanguardia.



La prevenzione è la prima cura!

PREZANTIM PROJEKTI

MONITORIMI STRUKTOROR I SALLËS SË MADHE TË KONCERTEVE TË UNIVERSITETIT TË ARTEVE TIRANË

TEKNOLOGJI INOVATIVE PËR RUAJTJEN E TRASHËGIMISË KULTURORE SHQIPTARE

PRESENTAZIONE PROGETTO

MONITORAGGIO STRUTTURALE DELLA GRANDE SALA DEI CONCERTI DELL'UNIVERSITA' DELLE ARTI DI TIRANA

INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE ALBANESE



15 | 10
2025
ORA 10.00

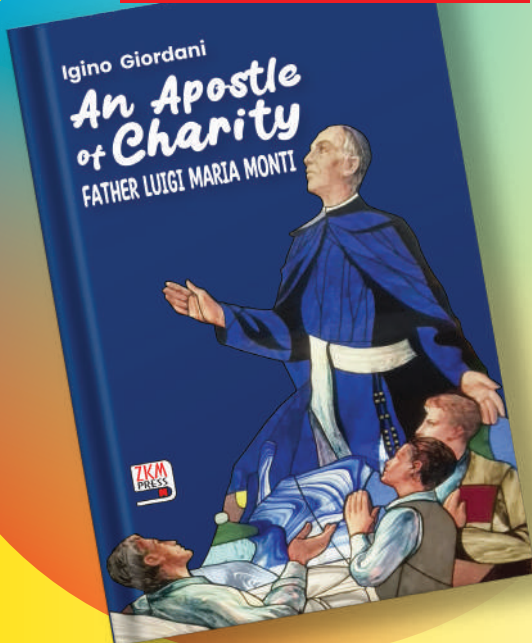
Salla e Madhe e
Koncerteve
Universiteti i
Arteve Tiranë
meet.google.com/qvi-jaxw-omu

15 | 10
2025
ORE 10.00

Grande Sala dei
Concerti
Università delle Arti
di Tirana
meet.google.com/qvi-jaxw-omu



Nuovo libro



**200 Anni di ispirazione:
Padre Luigi Monti**

"MONTAGNE D'ALBANIA"
Piero Ghiglione
*Una guida alpinistica
dell'Albania degli anni '40*



FRATELLO È BELLO
di Ruggero Valentini
*Un minuscolo saggio
narrativo sul protagonismo
giovane nella Chiesa,
a partire dalla vicenda
di Luigi Monti e dei suoi
compagni.*



TUTTI IN ARRESTO.
di Olmo Guagnetti
*La storia ritrovata
di Luigi Monti
e dei suoi compagni*



Le copie dei libri si trovano in Biblioteca "Fratel Paolo Ruatti" presso all'Università Cattolica NSBC, Tirana